

EDITORIA

Periodici speciali, entro il 31 marzo le domande di aiuti

Anche per i magazine all'estero. Alle scuole più tempo per i rimborsi

Paolo Stella Monfredini

Il 31 marzo 2021 scade il termine per la presentazione delle domande per l'ammissione ai contributi per il 2020 a sostegno della stampa periodica italiana all'estero e dell'editoria speciale periodica. Le domande presentate oltre il termine si considerano inammissibili.

Periodici italiani all'estero

Possono beneficiare del contributo (articolo 15, comma 2, lettera b), del Dlgs 70/2017) le imprese che editano periodici italiani in lingua italiana editi e diffusi all'estero o editi in Italia e diffusi prevalentemente all'estero. La presentazione della domanda è regolata dall'articolo 3 del Dpcm 15 settembre 2017:

- a) le imprese editrici di periodici editi e diffusi all'estero presentano le domande, corredate dalla documentazione, entro il 31 marzo all'ufficio consolare italiano di prima categoria territorialmente competente per il luogo della sede legale dell'editore che, verificatane la completezza, le trasmette entro il 30 aprile 2021 al Dipartimento per l'informazione e l'editoria, e per conoscenza, al ministero degli Affari esteri;
- b) per i periodici editi in Italia e diffusi prevalentemente all'estero, le domande e la documentazione devono pervenire entro il 31 marzo al Dipartimento all'indirizzo Pec archivio.die@mailbox.governo.it.

Gli editori, entro il 31 marzo, devono altresì inviare un campione dei numeri della testata al Dipartimento. La domanda deve essere compilata digitalmente utilizzando la modulistica pubblicata sul sito del Dipartimento. Tutta la documentazione in lingua straniera va accompagnata dalla traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero.

Editoria speciale periodica

Il 31 marzo 2021 scade anche il termine per la presentazione della domanda e della relativa documentazione per l'ammissione al contributo per l'anno 2020 a sostegno dell'editoria speciale periodica:

- 1) a tutela dei consumatori e degli utenti, previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), del Dlgs 70/2017;
- 2) per non vedenti e ipovedenti, previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera e), del Dlgs 70/2017.

Possono accedere al contributo di cui al punto 1, le associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco istituito ai sensi dell'articolo 137 del Dlgs 206/2005, mentre, in relazione al punto 2, possono presentare la domanda le associazioni, gli enti e le imprese editrici che editano periodici con caratteri tipografici normali, braille, su nastro magnetico o su altro supporto informatico destinati a utenti non vedenti e ipovedenti e a istituzioni che operano per finalità a sostegno del settore.

Le domande e la documentazione devono essere compilate utilizzando i modelli scaricabili dal sito del Dipartimento, e devono essere trasmesse per via telematica secondo le modalità indicate nel sito, all'indirizzo di posta elettronica certificata archivio.die@mailbox.governo.it.

Il Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, con due provvedimenti di ieri , ha prorogato i termini, in scadenza il 10 marzo , sino al 30 aprile 2021, per le domande di ammissione ai contributi in favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie per rimborsare l'acquisto di quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, anche digitali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Paolo Stella Monfredini